

	<b>COMUNE DI CASCIAGO</b> Provincia di Varese	Numero  014	Data  27.07.2017
---	--	-------------------	------------------------

## Deliberazione di Consiglio Comunale

**OGGETTO:** Ricognizione straordinaria delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100

L'anno duemiladiciassette addì ventisette del mese di Luglio alle ore 21,00 nella Sala del Torchio del Palazzo dell'Orologio, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria e convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti dal Regolamento del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativo	Carica	Presenza	Giustificato
Andrea Zanotti	Sindaco	SI	
Marino Brovedani Sanvido	Consigliere	SI	
Simone Fraietta	Consigliere	SI	
Giannino Pozzi	Consigliere	SI	
Erika Dal Zotto	Consigliere	SI	
Antonella Bianchi	Consigliere	SI	
Elena Provenzano	Consigliere	SI	
Garzillo Antonella	Consigliere	SI	
Pallaro Andrea	Consigliere	SI	
Giancarlo Garavaglia	Consigliere	SI	
Martino Rovera	Consigliere	SI	
Stefano Chiesa	Consigliere	SI	
Marco Molinari	Consigliere	SI	

E' presente l'Assessore al Bilancio e Tributi Aletti Francesco

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Andrea Camillo Pezzoni, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Andrea Zanotti, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Oggetto: Ricognizione straordinaria delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.**

Delibera di Consiglio comunale n. 14 del 27 luglio 2017

Entra il Consigliere Fraietta ed il numero dei presenti sale a 13 (oltre all'Assessore Tecnico Aletti).

### Il Consiglio Comunale

**RICHIAMATA** la propria deliberazione n. 2 del 30.03.2017, esecutiva, mediate la quale si procedeva alla ricognizione delle società partecipate per l'anno 2017:

**VISTO CHE** il D.Lgs. n. 100 del 16 giugno 2017 che ha modificato il D.Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 ha introdotto una ricognizione straordinaria delle società partecipate da effettuare entro il 31.07.2017;

**VERIFICATO** che dalla Delibera n. 2/2017 ad oggi nulla è mutato per le nostre partecipate;

**PREMESSO CHE:**

- la L. 23.12.2014, n. 190 (Legge di stabilità per il 2015), recependo il "Piano Cottarelli", - documento dell'agosto 2014 con il quale il commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000 - ha imposto agli enti locali l'avvio di un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente locale, che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- Il piano operativo di razionalizzazione si ispira ai seguenti principi generali:
  - coordinamento della finanza pubblica: tale postulato è finalizzato a conciliare la conservazione dell'unitarietà del sistema di finanza pubblica italiano con la tutela di interessi nazionali e di quelli previsti dalla legislazione dell'Unione europea, primo fra tutti il principio di autonomia degli enti locali. Sulla base di questo principio il legislatore nazionale si limita a dettare il quadro unitario di riferimento dell'intera finanza pubblica, nel rispetto delle garanzie costituzionali poste a tutela del decentramento istituzionale e delle corrispondenti forme e modalità di autonomia finanziaria di entrata e di spesa.
  - contenimento della spesa pubblica: elemento imprescindibile dell'azione amministrativa si rende necessario per procedere alla riduzione del deficit annuale del bilancio dello Stato ed al processo di rientro del debito pubblico.
  - buon andamento dell'azione amministrativa: esprime il valore della efficienza dell'azione amministrativa indirizzata al conseguimento degli interessi della collettività, rappresenta la sintesi dei principi di legalità, di efficacia, economicità, pubblicità e trasparenza.
  - tutela della concorrenza e del mercato.
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "processo di razionalizzazione":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

DATO ATTO CHE:

- il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, "in relazione ai rispettivi ambiti di competenza", entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- suddetta relazione "a consuntivo" deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "decreto trasparenza" (d.lgs. 33/2013);

VISTO la situazione *delle società partecipate e delle partecipazioni societarie* allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale illustrato dal Sindaco e dal segretario comunale per le rispettive competenze;

VISTO il decreto legislativo 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Affari Generali sotto il profilo della regolarità parere allegato al presente provvedimento quale Sub "A" a farne parte integrante;

Con voti 13 favorevoli, 0 astenuti e 0 contrari, essendo n. 13 i presenti aventi diritto al voto e in forma palese e nei modi e termini di legge;

#### DELIBERA

- 1) Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- 2) Di procedere alla ricognizione straordinaria *delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
- 3) Di disporre:
  - la trasmissione al Revisore dei Conti;
  - la pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune;
  - la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";

\*\*\*\*\*

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
Avv. Andrea Zanotti



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato in data odierna all'Albo Pretorio "on-line" del sito istituzionale del Comune per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, modificato dall'art. 32, comma 1, della legge 28 giugno 2009, n. 69.

Nello stesso giorno in cui è affisso all'Albo Pretorio "on-line", il presente verbale viene comunicato con elenco ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Casciago, li 12/08/17 323/2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

### CERTIFICATO DI ESEGUIBILITÀ

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Casciago, li 27 Luglio 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il \_\_\_\_\_ è decorso il termine di cui all'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 senza che siano stati sollevati rilievi;

Casciago, li

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni



**COMUNE DI CASCIAGO**  
Provincia di Varese

Allegato "A"

Delibera CC n. 14/2017

**P A R E R I**

Parere espresso ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione del Consiglio comunale n. 14/2017 avente ad oggetto:

**Ricognizione straordinaria delle società partecipate e delle partecipazioni societarie ai sensi del D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Il sottoscritto Responsabile dell'Ufficio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Il presente parere ha la rilevanza prevista dalla legge.

Casciago, 21 luglio 2017

Il Responsabile del Servizio  
Dott. Andrea Camillo Pezzoni

\*\*\*\*\*

<b>RICOGNIZIONE PARTECIPATE</b>
---------------------------------

**1. Società AspeM S.p.a.**

Il Comune possiede il 0,021% delle quote sociali per una quota capitale di € 36,49 rispetto all'intero capitale della Società

La Società svolge attività di gestione di servizi pubblici locali in particolare per il Comune di Casciago la distribuzione del servizio gas metano in esclusiva giusto atto di convenzione a rep. 1123 del 18/12/1984 e servizio idrico integrato giusto atto di convenzione a rep. 1269 del 14/05/1991 e scadenza il 31/12/2019.

Per quanto sopra il Comune di Casciago possiede solo una minima quota azionaria pari a poche azioni e senza alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

**2. Società Tutela e Salvaguardia delle Acque del Lago di Varese e Comabbio s.p.a.**

Il Comune possiede il 3,940% delle quote sociali per una quota capitale di € 4728,00 rispetto all'intero capitale della Società.

La Società svolge attività di gestione di servizi pubblici locali in particolare per i comuni soci gli impianti di depurazione del servizio idrico integrato che sversa nei laghi interessati dai rispettivi territori comunali.

Per quanto sopra il Comune di Casciago possiede solo una minima quota azionaria e senza alcun rappresentante nel Consiglio di Amministrazione.

Questa Società è stata costituita per trasformazione del vecchio Consorzio Volontario Provinciale di Depurazione dei Laghi di Varese e Comabbio, ai sensi dell'art. 15 D.Lgs 267/2000 il 15/11/2007 a rogito D.ssa Franca Bellorini Notaio in Varese e scadenza il 31/12/2050.

ANALISI TECNICA

Queste uniche partecipazioni azionarie sono legate la prima al servizio gestito e la seconda ad un obbligo di legge sopra citato.

Ambedue le Società confluiranno nell'ambito territoriale ottimale (A.T.O.) con l'attivazione del medesimo ambito di cui si attende la sigla del rogito notarile della costituzione della Società in House relativa e pertanto si estingueranno di conseguenza realizzando in pieno il criterio di razionalizzazione delle Società.

Sono in itinere, per ambedue le Società, i seguenti criteri di razionalizzazione:

**CRITERI**

- a) eliminazione di società non indispensabili,
- b) eliminazione delle società con oggetto analogo o simile,
- c) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori,
- d) soppressione delle società nelle quali gli amministratori siano in numero superiore a quello dei dipendenti,
- e) aggregazione delle società che svolgono servizi pubblici locali,

g) riorganizzazioni della struttura aziendale,

f) vendita delle quote societarie o, in alternativa, il recesso dalle società non indispensabili.